

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-3906 del 27/07/2018
Oggetto	ASSENSO ALLA RinUNCIA DELLA Concessione per attraversamento di Area demaniale Con un Guado di Cantiere E ASSENSO ALLO SVINCOLO DI polizza fideiussoria. COMUNE: CASTIGLIONE DEI PEPOLI CORSO D'ACQUA: TORRENTE SETTA TITOLARI: TODINI COSTRUZIONI GENERALI-HCE COSTRUZIONI SPA CODICE PRATICA N. BO13T0196/18RC01
Proposta	n. PDET-AMB-2018-4082 del 27/07/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	UBALDO CIBIN

Questo giorno ventisette LUGLIO 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, UBALDO CIBIN, determina quanto segue.



STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA

OGGETTO: ASSENSO ALLA RINUNCIA DELLA CONCESSIONE PER ATTRAVERSAMENTO DI AREA DEMANIALE CON UN GUADO DI CANTIERE E ASSENSO ALLO SVINCOLO DI POLIZZA FIDEIUSSORIA.

COMUNE: CASTIGLIONE DEI PEPOLI

CORSO D'ACQUA: TORRENTE SETTA

TITOLARI: TODINI COSTRUZIONI GENERALI-HCE COSTRUZIONI SPA

CODICE PRATICA N. BO13T0196/18RC01

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono **funzioni e competenze in materia di demanio idrico:**

- la Legge Regionale Emilia Romagna (L.R.) n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86

e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;

- la Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna (DGR) n. 2173/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale di ARPA con Delibera n. 87/2015 che istituisce la nuova Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) e le assegna la competenza all'esercizio delle nuove funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 96/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico di ARPAE con decorrenza dal 01/01/2016 ed in via transitoria nelle more del completamento del processo di riordino del sistema di governo territoriale di cui alla LR n. 13/2015;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 08/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna alla scrivente Patrizia Vitali ;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 58/2018 recante "Direzione Generale.Disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2018 degli incarichi dirigenziali di Arpae e indirizzi sulle procedure di assunzione di dirigenti a tempo indeterminato ai sensi della L.R. 43/2001" con la quale è stato prorogato sino al 31/12/2018 l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna alla scrivente Patrizia Vitali;
- la Delibera del Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 702/2017 concernente l'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura, con decorrenza dal 01/09/2017;
- la Determinazione Dirigenziale DET-2018-501 del 11/06/2018 in cui viene delegata la Posizione Organizzativa dell'Unità Gestione Demanio Idrico quale sostituto della Responsabile della Struttura in caso di momentaneo impedimento o assenza per periodi di breve durata alla sottoscrizione di provvedimenti

indifferibili ed urgenti relativi ai procedimenti di competenza;

- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

viste le seguenti norme in materia di **gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico** e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che con la L.R. n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il **procedimento amministrativo** finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

preso atto che in merito agli **oneri** dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la D.G.R. 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del

demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004”;

- la D.G.R. 29 Giugno 2009, n. 913 recante “Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004”;
- la D.G.R. 11 Aprile 2011, n. 469 recante “Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004”;
- la D.G.R. 17 Febbraio 2014, n. 173 recante “Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004”;
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante “Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico”, stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale;

viste le D.G.R. n. 1237/2016 e n. 1602/2016 in merito alle Disposizioni per la **restituzione delle cauzioni** a garanzia delle concessioni di demanio idrico;

Richiamata la Determinazione dirigenziale n.3796 del 24/03/2014 con scadenza al 31/03/2026, con cui è stata rilasciata a Todini Costruzioni Generali S.P.A. con sede legale a Roma in via della Dataria n. 22 -C.F. 008105460581 P.I.019597210000, la concessione demaniale per la realizzazione di un guado di cantiere sul torrente Setta in Comune di Castiglione dei Pepoli(Bo), in area demaniale censita al Foglio 36, mappale 17 e foglio 30, mappale 53;

Dato atto che Todini Costruzioni Generali S.P.A. ha stipulato la garanzia fideiussoria n°0243631376 rilasciata in data 19/10/2004 per un importo garantito di € 30.000,00 a garanzia del completo rispetto delle prescrizioni idrauliche, della buona esecuzione delle opere e del ripristino dei luoghi, così come richiesto dalla Regione Emilia-Romagna Servizio Tecnico Bacino Reno ora Servizio Area Reno e Po di Volano dell' Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna;

Preso atto che la Società Todini Costruzioni Generali s.p.a., con atto notarile rep. n. 32731 del 10 marzo 2016, ha conferito alla società HCE Costruzioni Spa, P.I. 13713301003, il proprio ramo di azienda comprendente i contratti relativi alla realizzazione di infrastrutture e opere in vari paesi tra cui L'Italia;

Vista la comunicazione assunta al Prot. n. PGB0.2018.2660 del 2/02/2018 effettuata da **HCE Costruzioni S.P.A.**, con sede legale a ROMA (RM) in via Della Dataria n. 22-P.I. 13713301003, con la quale viene dichiarata la **volontà di rinuncia alla concessione** di occupazione di area demaniale assentita con la Determinazione n. 3796 del 24/03/2014 (pratica **BO13T0196/18RC01**) e con cui vengono richiesti sia la **restituzione del deposito cauzionale** pari ad **euro 215,00** sia lo **svincolo della polizza fidejussoria n.0243631376** stipulata in data 19/10/2004, per un importo di euro 30.000,00, presso le Assicurazioni Generali Spa, Agenzia di Milano, a garanzia del completo rispetto delle prescrizioni, della buona esecuzione delle opere e del ripristino dei luoghi;

Considerato che i concessionari a garanzia della concessione hanno versato in data 18/03/2014 € 215,00 quale deposito cauzionale, sul c.c.p. n. 367409 intestato a "Regione Emilia Romagna - Presidente Giunta Regionale", ai sensi dell'art. 20 comma 11 della L.R. 7/2004;

verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti antecedentemente il rilascio della rinuncia alla concessione:

dei canoni pregressi di concessione per le annualità _____ per i quali HCE Costruzioni Spa ha versato in data 24/04/2018 la somma di Euro 349,10 in quanto il deposito cauzionale di cui sopra è stato detratto dalla somma complessiva di Euro 609,10 dovuta a titolo di canoni concessori arretrati ;

Preso atto della comunicazione del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, acquisita agli atti in data 23/07/2018 con il n. PGB0/2018/0017042 ai

sensi del R.D. 523/1904, che ha comunicato l'accertamento della cessazione dell'occupazione, del rispetto delle prescrizioni del disciplinare, della buona esecuzione delle opere e del ripristino dei luoghi e ha dato parere favorevole allo svincolo della fidejussione ;

Verificato che il concessionario è in regola con il pagamento degli oneri di concessione ;

Dato atto altresì che poiché il concessionario ha correttamente adempiuto alle obbligazioni derivanti dal rapporto concessorio, sussistano tutte le condizioni:

- per assentire l'istanza di rinuncia alla concessione;
- per svincolare la polizza fideiussoria;

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, con visto della P.O. di competenza, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa;

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di **assentire la rinuncia** di **HCE Costruzioni S.P.A.** con sede legale a Roma, in Via della Dataria, 22- P.I. 13713301003- alla concessione rilasciata con Determinazione n.3796 del 24/03/2014;

2) **di dare atto** che, a riconoscimento dei diritti derivanti dalla concessione rilasciata con determinazione n. 3796 del 24/03/2014, il Concessionario è in regola con il pagamento degli oneri di concessione e che il deposito cauzionale pari ad Euro 215,00 è stato detratto dalla somma ancora dovuta a titolo di canoni concessori arretrati all'atto della rinuncia;

3) **di stabilire** che la polizza fideiussoria n.**0243631376** può essere svincolata in quanto le obbligazioni discendenti dalla concessione sono state adempiute;

4) di inviare copia del presente provvedimento:

- ad **HCE Costruzioni S.P.A.**
- alla Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente per gli adempimenti connessi alla gestione contabile del deposito cauzionale di € 215,00 versato mediante bollettino postale in data 18/03/2014 sul C/C 367409 intestato alla Regione Emilia Romagna a titolo di cauzione per la concessione demaniale **BO13T0196/18RC01** ;
- Al Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agencia per la Sicurezza Territoriale e Protezione civile della Regione Emilia-Romagna.

5) Di dare atto che il responsabile del procedimento è la P.O. Gestione Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

6) di **dare atto** che secondo quanto previsto dal D.lgs. 33/2013 e s.m.i. il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

Avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere entro il termine di sessanta giorni dalla sua notificazione all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D. Lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133 c. 1 b).

Patrizia Vitali

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.